

ETICHETTA ENERGETICA



L'etichetta energetica è il biglietto da visita dell'elettrodomestico che informa il consumatore sull'efficienza energetica dell'apparecchio che sta acquistando, favorisce quindi il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento. L'etichetta illustra in modo semplice ed immediato la capacità dell'apparecchio di utilizzare al meglio l'energia che consuma, oltre a riportarne in sintesi le caratteristiche principali. L'indicazione della classe energetica aiuta il consumatore ad optare per un acquisto consapevole, a volte più costoso, ma compensato nel tempo dai minori costi di esercizio riscontrabili dalla riduzione della bolletta energetica. Le informazioni fornite dall'etichetta incentivano l'acquisto di prodotti più efficienti e quindi incoraggiano le aziende a realizzare, preservando le prestazioni funzionali, apparecchi sempre più innovativi e rispettosi dell'ambiente. L'etichettatura degli elettrodomestici (Direttiva Quadro 92/75CEE) è diventata obbligatoria nel 1995 per frigoriferi e congelatori, solo in seguito anche per lavatrici, lavasciuga, lavastoviglie, lampade ad uso domestico, forni elettrici e condizionatori. Il successo ottenuto nel promuovere l'innovazione tecnologica ha portato l'Europa a voler innovare l'etichetta al fine di evidenziare sempre più le prestazioni energetico ambientali dei nuovi apparecchi.

Attenzione! L'etichetta deve essere posta dal negoziante in modo ben visibile davanti o sopra l'apparecchio.

Energia Costruttore Modello	Logo ABC 123	SETTORE 1	Settore 1 - Identifica il nome o marchio del costruttore e il modello dell'elettrodomestico.
Bassi consumi A B C D E F G	B	SETTORE 2	Settore 2 - Riporta le classi di efficienza energetica, rappresentate da frecce di diversa lunghezza e identificate da una lettera che può andare dalla A alla G. Più lunga è la freccia più alti sono i consumi di appartenenza, di conseguenza i minori consumi di elettricità sono quelli della Classe A e superiori. Sebbene in un primo momento fossero state previste solo 7 classi, dalla A alla G, dal luglio 2004 e solo per i frigoriferi, sono state introdotte successivamente, due ulteriori classi: "A+" e "A++". In alcune etichette può talvolta comparire anche il marchio "ECOLABEL", marchio europeo d'eccellenza che attesta la compatibilità del prodotto con l'ambiente.
Alti consumi Consumi di energia kWh/anno in base ai risultati di prova standard per 24 ore	XYZ	SETTORE 3	Settore 3 - Viene indicato il consumo di energia espresso in kWh/anno e il consumo indicato è quello che si avrebbe tenendo sempre l'apparecchio in funzione a porte chiuse.
Volume alimenti freschi I Volume alimenti congelati I	XYZ ABC	SETTORE 4	Settore 4 - Vengono forniti i dati sulla capacità dell'apparecchio in litri, il volume utile complessivo degli scomparti per la conservazione dei cibi freschi o surgelati e il simbolo con le stelle che si riferisce alla temperatura e ai relativi tempi massimi di conservazione degli alimenti.
Rumore dB(A) re 1 pW	XYZ	SETTORE 5	Settore 5 - Viene indicata la rumorosità dell'apparecchio

Esempio di etichetta per frigoriferi e congelatori

L'ETICHETTA ENERGETICA SI RINNOVA



È stata recentemente approvata a Bruxelles la revisione dell'etichettatura energetica per i principali usi finali, con importanti novità per il consumatore fra cui una etichetta più moderna e di più immediata comprensione. Il nuovo schema permette di riconoscere i modelli che hanno un'efficienza energetica superiore alla classe "A", evidenziandone l'ulteriore miglioramento, come "A+", "A++" e "A+++", attraverso la creazione queste nuove classi energetiche. Anche questa nuova etichetta sarà obbligatoria come sempre su tutti i modelli esposti alla vendita o pubblicizzati per permettere al consumatore un acquisto consapevole. Un ulteriore elemento innovativo, è l'utilizzo di pittogrammi, che illustrano le principali caratteristiche tecniche e prestazionali dei modelli, in quanto per alcuni prodotti, la sola efficienza energetica non è sufficiente ad identificare i modelli più rispettosi dell'ambiente e con le migliori prestazioni funzionali, come ad esempio l'efficienza di lavaggio nelle lavatrici e nelle lavastoviglie. La nuova etichetta, di cui si sta studiando l'applicazione ai televisori, frigoriferi, lavatrici e lavastoviglie sarà in vigore probabilmente a partire dall'anno prossimo.

Realizzato nell'ambito del progetto comunitario IEE Buy-Smart.
Il contenuto del documento rispecchia l'opinione degli autori e non quella della Commissione Europea.
La Commissione Europea non è responsabile dell'utilizzo che potrà essere fatto delle informazioni presentate.

informazioni_enea@enea.it
Centro Ricerche ENEA di ISPRA



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

www.enea.it